

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 3 agosto 2018, n. T00191

Nomina del Dott. Nicola Tasco, soggetto esterno all'Amministrazione regionale, quale Commissario straordinario dell'Istituto Regionale di Studi Giuridici "A.C. Jemolo", in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 275 del 5 giugno 2018.

OGGETTO: Nomina del Dott. Nicola Tasco, soggetto esterno all'Amministrazione regionale, quale Commissario straordinario dell'Istituto Regionale di Studi Giuridici "A.C. Jemolo", in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 275 del 5 giugno 2018.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale"* e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge n.240/2010, concernente *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"* e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2018, n.1, recante *"Codice della Protezione civile"*;
- la legge regionale 11 luglio 1987, n. 40, concernente la costituzione dell'Istituto di Studi Giuridici del Lazio "A.C. Jemolo" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale 28 dicembre 2006, n. 27, concernente *"Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2007"* ed in particolare l'articolo 31, il quale dispone che *"nel perseguimento delle finalità complessive di razionalizzazione, efficacia ed economicità del sistema degli enti pubblici non economici regionali, nonché al fine del raggiungimento di una significativa riduzione dei costi, alla data del 29 febbraio 2008 sono trasformati in agenzie regionali ed assumono la configurazione prevista dall'articolo 54 dello Statuto, salvo diversa disposizione legislativa, i seguenti enti: [...] g) Istituto regionale di studi giuridici del Lazio "A.C. Jemolo"*;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 217 del 29 marzo 2007, avente ad oggetto *"Istituto regionale di studi giuridici del Lazio "A. C. Jemolo". Nomina Commissario Straordinario"*;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 723 del 28 ottobre 2014, concernente la *"Classificazione degli enti pubblici dipendenti della Regione Lazio, istituiti ai sensi*

dell'articolo 55 dello statuto della Regione, per fasce sulla base di indicatori e determinazione del limite massimo delle indennità annue lorde da corrispondere ai componenti degli organi amministrativi o agli organi cui sono attribuiti tutti i poteri di gestione, ordinaria e straordinaria”;

- il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00014 dell'8 Aprile 2013, con il quale il Prof. Alessandro Sterpa è stato nominato Commissario straordinario dell'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio “A.C. Jemolo”, incarico successivamente prorogato con il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00085 del 20 marzo 2014;
- il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00031 del 26 febbraio 2015, con il quale si è provveduto a confermare al Prof. Alessandro Sterpa l'incarico di Commissario straordinario dell'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio “A.C.Jemolo”, fino a fine legislatura;

PRESO ATTO, pertanto, che il Prof. Alessandro Sterpa è decaduto dall'incarico di Commissario straordinario dell'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio “A. C. Jemolo” con la fine della X legislatura regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 275 del 5 giugno 2018, recante<<D.G.R. n. 217 del 29 marzo 2007 avente ad oggetto “*Istituto regionale di studi giuridici del Lazio “A. C. Jemolo”, nomina commissario straordinario*”. Prosecuzione Commissariamento, disposizioni per la nomina del Commissario Straordinario e di due Sub Commissari - Istituzione della “Sezione di Alta Formazione di Protezione Civile”>>;

CONSIDERATO che con la suddetta Deliberazione di Giunta regionale n. 275 del 5 giugno 2018, tra l'altro:

- è stata disposta la prosecuzione del commissariamento dell'Istituto *de quo* fino all'adozione della legge regionale di individuazione dei nuovi organi dell'Ente;
- è stata demandata a successivo atto presidenziale la nomina del nuovo Commissario straordinario dell'Istituto;
- è stata istituita, nell'ambito delle attività svolte dall'Istituto, una “*Sezione di Alta Formazione di Protezione Civile*”, con il compito di curare la diffusione della Cultura della Protezione Civile, anche alla luce delle novità introdotte con il D. Lgs. 1/2018 su citato;
- è stata affidata al Commissario straordinario l'organizzazione della Struttura amministrativa necessaria al funzionamento della “*Sezione di Alta Formazione di Protezione Civile*”, delegandone al contempo la gestione ad uno dei due previsti Sub-Commissari di nomina presidenziale;
- è stato stabilito che gli oneri derivanti dalla stessa Deliberazione di Giunta regionale n. 275/2018 sono da imputare sul bilancio dell'Istituto “A.C. Jemolo” e che gli stessi siano determinati nel rispetto dei vincoli di spesa di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n.723/2014, la quale prevede l'importo massimo complessivo da corrispondere ai componenti degli organi amministrativi o agli organi monocratici di amministrazione degli enti pubblici dipendenti della Regione Lazio;

ATTESO che è necessario dare attuazione alla Deliberazione di Giunta regionale n. 275/2018, nominando il nuovo Commissario straordinario dell'Istituto di che trattasi;

VISTA la nota prot. n. 441789 del 18 luglio 2018, con la quale il Segretario Generale della Regione Lazio trasmette la nota di pari data, prot. n. 441564, a firma del Capo di Gabinetto, in cui si rappresenta che il Presidente della Regione Lazio ha inteso attribuire l'incarico di Commissario straordinario dell'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "A. C. Jemolo" al Dott. Nicola Tasco, soggetto esterno all'Amministrazione regionale, nato a Roma il 16/02/1980, valutato il suo *curriculum vitae*, dal quale si evince che lo stesso è in possesso della specifica professionalità richiesta per l'esperimento dell'incarico *de quo*;

VISTO il *curriculum vitae* del Dott. Nicola Tasco, acquisito al protocollo regionale unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata dal medesimo, ai sensi delle vigenti normative in materia di inconferibilità, incompatibilità n. 466554 del 27 luglio 2018, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni;

DATO ATTO che con note rispettivamente prot. n. 475802 del 1 agosto 2018 e n. 475898, di pari data, sono state inviate all'Ufficio del Casellario giudiziale della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma e alla Procura regionale del Lazio presso la Corte dei Conti, le richieste concernenti le verifiche sulla dichiarazione sostitutiva sopracitata;

CONSIDERATO che, all'esito dell'istruttoria avviata in data 1 agosto 2018, nei confronti del Dott. Nicola Tasco, sulla base della documentazione presentata, nell'ambito dell'attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, non vi sono, allo stato, cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi anche potenziali, ai fini del conferimento dell'incarico *de quo*, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, in caso di dichiarazioni mendaci;

RITENUTO pertanto:

- di nominare il Dott. Nicola Tasco quale Commissario straordinario dell'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "A. C. Jemolo", nelle more della trasformazione degli enti pubblici non economici in agenzie, così come previsto dall'art. 31 della legge regionale. 28 dicembre 2006, n. 27, ovvero fino alla nomina degli organi amministrativi e comunque non oltre la corrente legislatura regionale;
- di affidare al Commissario l'organizzazione della Struttura amministrativa necessaria al funzionamento della "Sezione di Alta Formazione di Protezione Civile", all'uopo istituita con la succitata Deliberazione di Giunta regionale n. 275/2018, delegandone al contempo la gestione ad uno dei due Sub-Commissari di nomina presidenziale, previsti nel medesimo atto;

RILEVATO che, secondo quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 723/2014, la determinazione dell'importo massimo complessivo da corrispondere ai componenti degli organi amministrativi o agli organi monocratici di amministrazione degli Enti pubblici dipendenti dalla Regione Lazio rientranti nella 3° fascia, è stabilita nella misura del 30% del trattamento economico annuo omnicomprensivo dei consiglieri regionali;

PRESO ATTO, a tale proposito, della nota prot. n. 477168 del 1 agosto 2018 a firma del Capo di Gabinetto, con la quale viene determinato nella percentuale del 55% della suindicata misura l'importo del compenso annuo lordo onnicomprensivo da corrispondere al Commissario straordinario Dott. Nicola Tasco, ovvero euro 22.061,91 (ventiduemilazerosessantuno/91), nel rispetto delle disposizioni di cui alla Deliberazione n.723/2014 già citata;

DECRETA

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di nominare, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 275/2018 e nelle more della trasformazione degli enti pubblici non economici in agenzie, così come previsto dall'art. 31 della L.R. 28 dicembre 2006, n. 27, il Dott. Nicola Tasco, soggetto esterno all'Amministrazione regionale, nato a Roma il 16/02/1980, quale Commissario Straordinario dell'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "A. C. Jemolo", fino alla nomina degli organi amministrativi e comunque non oltre la corrente legislatura regionale;
2. di affidare allo stesso l'organizzazione della Struttura amministrativa necessaria al funzionamento della "Sezione di Alta Formazione di Protezione Civile", istituita con la Deliberazione di Giunta regionale n. 275/2018, prevedendo che ne deleghi al contempo la gestione ad uno dei due Sub-Commissari di nomina presidenziale previsti nel suddetto provvedimento di Giunta;
3. di stabilire che l'incarico *de quo* decorra dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, fermi restando gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 15 del D. Lgs 33/2013 e termini alla trasformazione degli Enti pubblici non economici in agenzie prevista dal citato art. 31 della L.R. n. 27/2006, ovvero fino alla nomina degli organi amministrativi, comunque non oltre la corrente legislatura regionale;
4. di stabilire che al Commissario Straordinario verrà corrisposto un compenso annuo lordo onnicomprensivo pari ad euro 22.061,91 (ventiduemilazerosessantuno/91), pari al 55% della misura del 30% del trattamento economico annuo onnicomprensivo dei consiglieri regionali, nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. 723/2014;
5. Gli oneri derivanti dalla corresponsione del compenso come sopra indicato graveranno interamente sul bilancio dell'Istituto A.C.Jemolo.

L'accertamento dell'esistenza di cause di inconferibilità determinerà *ipso iure* la decadenza dall'incarico *de quo*, così come il sopraggiungere, durante lo svolgimento dello stesso, di cause di incompatibilità.

Il presente Decreto, redatto in due originali, entrambi agli atti della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, anche a valere quale notifica all'interessato

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il Presidente
Nicola Zingaretti